

COMUNICATO CONGIUNTO COMUNE DI CASTELLEONE – SCS GESTIONI

Cambiano le modalità per il conferimento dei rifiuti domestici ingombranti nella piattaforma ecologica

Castelleone, 15 marzo 2012: L'applicazione della norma che ha introdotto in Italia l'obbligo di iscrizione all'albo nazionale gestori ambientali (Decreto Legislativo 152/2006, con successive modifiche D. Lgs. 4/2008 e D. Lgs. 205/2010) sta creando alcune difficoltà ai privati che si recano alla piattaforma ecologica per conferire rifiuti domestici ingombranti con un automezzo che non sia di proprietà del cittadino stesso. Adesso **il cittadino privato che si reca alla piattaforma con un automezzo che non sia di sua proprietà non può accedere alla piattaforma.**

La norma stabilisce inoltre che una ditta può richiedere di trasportare solo i rifiuti prodotti nell'ambito della propria attività (trasporto rifiuti conto proprio): per questo motivo un mezzo aziendale autorizzato per il trasporto di determinati rifiuti non può essere utilizzato per il trasporto di rifiuti urbani di provenienza domestica.

La difficoltà che incontrano i privati riguarda principalmente il conferimento in piazzola dei rifiuti domestici ingombranti (cioè di grosse dimensioni). In passato venivano utilizzati furgoni o camioncini presi a prestito o noleggiati da ditte che non esercitavano come attività professionale quella del trasporto rifiuti. La norma adesso impedisce questo tipo di trasporto e ai cittadini privati è impedito l'accesso alla piattaforma.

Allo stato attuale, per conferire ingombranti di grosse dimensioni i cittadini possono accedere solamente tramite il proprio mezzo privato oppure possono fruire del servizio a pagamento fornito da SCS (numero verde 800 904 858).

La Giunta Comandulli e SCS, la società che gestisce la piattaforma, stanno anche valutando la fattibilità di effettuare una raccolta porta a porta degli ingombranti. Si tratta comunque di una possibilità allo stato embrionale e in fase di studio.

Nel frattempo, per evitare spiacevoli inconvenienti alla popolazione, ricordando che è assolutamente vietato abbandonare i rifiuti, vengono forniti alcuni suggerimenti e precisazioni.

- **RAEE** (Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche). In caso di acquisto di elettrodomestico nuovo, è in vigore il cosiddetto 'uno contro uno', cioè l'obbligo da parte dei negozianti/distributori di ritirare e provvedere allo smaltimento dell'elettrodomestico vecchio o non più funzionante. Questi rifiuti possono essere portati dai negozianti in possesso della prevista iscrizione all'albo gestori ambientali presso la piattaforma SCS di Castelleone sulla S.S. 415 senza costi di smaltimento. Si invitano pertanto i cittadini a subordinare l'acquisto del nuovo elettrodomestico al ritiro gratuito della vecchia apparecchiatura da parte del negoziante.

- **Mobili/arredi**. Analogo suggerimento viene fornito in caso di acquisto di mobili: concordare con il negoziante il ritiro del vecchio mobilio all'atto della consegna del nuovo. Anche in questo caso il negoziante, se in possesso della prevista iscrizione all'albo gestori ambientali, può portare tali rifiuti di provenienza domestica in piattaforma, senza costi di smaltimento.

Ricapitolando:

- Il privato cittadino può trasportare e conferire in piattaforma i propri rifiuti urbani di provenienza domestica con il proprio mezzo ad uso privato.
- Le ditte: per il trasporto dei rifiuti che un'utenza non domestica produce nell'ambito della propria attività corre l'obbligo di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali. Si tratta di un'iscrizione semplificata, che non richiede requisiti specifici e deposito di fidejussioni, che però ha delle limitazioni, nel senso che una ditta può richiedere di trasportare solo i rifiuti prodotti nell'ambito della propria attività (per es. un giardiniere sarà autorizzato per il trasporto degli scarti vegetali, ma non per il trasporto dei rifiuti biodegradabili di cucine e mense) ed infatti si chiama '**trasporto rifiuti conto proprio**'. Per questo motivo un mezzo aziendale autorizzato per il trasporto di determinati rifiuti **non può essere utilizzato per il trasporto di rifiuti urbani di provenienza domestica**, se e in quanto non autorizzato al trasporto di tali rifiuti urbani (sempre per continuare l'esempio del giardiniere, non sarà possibile utilizzare il mezzo dell'attività per portare in piattaforma un divano, un materasso o gli imballaggi in vetro prodotti dall'abitazione).

Quindi **i privati cittadini** possono portare in piattaforma i propri rifiuti urbani:

- se in possesso di **Ecocard**

- utilizzando i propri mezzi **ad uso privato**
- se tali rifiuti sono correttamente differenziati
- se tali rifiuti sono di provenienza domestica

Le ditte - e più in generale le utenze non domestiche - possono portare in piattaforma i propri rifiuti:

- se in possesso di **Ecocard**
- se in possesso di autorizzazione al trasporto rifiuti richiesto e rilasciato dall'Albo nazionale gestori ambientali;
- in presenza di **FIR** (formulario identificazione rifiuti) vidimato e correttamente compilato.
- se i rifiuti trasportati rientrano tra quelli presenti sia nell'autorizzazione al trasporto in conto proprio, sia nell'autorizzazione della piattaforma.